

Ente/Collegio: AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI FERRARA

Regione: Emilia-romagna

Sede: Via Cassoli, 30 - 44123 FERRARA

Verbale n. 15 del COLLEGIO SINDACALE del 06/07/2021

In data 06/07/2021 alle ore 9.30 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza della Regione

ROBERTO PICONE

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

MICHELINA SCIOLI

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

PAOLO ROLLO

Presente

Partecipa alla riunione Dr.ssa Laura Pambieri Direttore U.O. Economico Finanziaria, Dr.ssa Anna Gualandi Direttore Amministrativo, Sig.a Paola Mantovani, Sig.a Paola Rosselli, Segreteria Collegio Sindacale.

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

1) Relazione al Bilancio di Esercizio Anno 2020.

In relazione al punto all'ordine del giorno, il Collegio ha provveduto a redigere la Relazione al Bilancio chiuso al 31.12.2020 di cui alla Delibera n. 128 del 30.06.2021 ad Oggetto "Adozione del Bilancio di Esercizio 2020", come da Modello Pisa allegato al presente verbale.

Il Collegio riceve le seguenti comunicazioni:

Nota RER PG. Azienda USI n. 39740 DEL 16.06.2021 ad Oggetto: Regione Emilia-Romagna – Approvazione dei Bilanci d'esercizio 2020 delle Aziende sanitarie ai sensi del d.lgs: 118/2011 – Parere CTSS.

Nota Pg Az. USL n. 43296 del 01.07.2021 dell'U.O. Economico Finanziaria ad Oggetto: Trasmissione delibera Bilancio di Esercizio N. 128 del 30.06.2021.

ESAME ATTI SOTTOPOSTI A CONTROLLO

ATTI ESAMINATI NEI VERBALI PRECEDENTI
--

Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

La seduta viene tolta alle ore 13.30 previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

BILANCIO D'ESERCIZIO

Ente/Collegio AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI FERRARA

Regione Emilia-romagna

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2020

In data 06/07/2021 si è riunito presso la sede della AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI FERRARA

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2020.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

DR. PICONE ROBERTO - Presidente in rappresentanza della Regione Emilia-Romagna

DR.SSA SCIOLI MICHELINA - Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

DR. ROLLO PAOLO - Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 128

del 30/06/2021, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 01/07/2021

con nota prot. n. 43296 del 01/07/2021 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un utile di € 145.458,72 con un incremento

rispetto all'esercizio precedente di € 140.913,04, pari al %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2020, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2019)	Bilancio d'esercizio 2020	Differenza
Immobilizzazioni	€ 138.279.978,61	€ 134.988.260,31	€ -3.291.718,30
Attivo circolante	€ 71.067.907,74	€ 96.267.630,12	€ 25.199.722,38
Ratei e risconti	€ 5.452,62	€ 8.439,66	€ 2.987,04
Totale attivo	€ 209.353.338,97	€ 231.264.330,09	€ 21.910.991,12
Patrimonio netto	€ 47.195.703,09	€ 51.400.957,72	€ 4.205.254,63
Fondi	€ 17.934.508,99	€ 26.597.313,76	€ 8.662.804,77
T.F.R.	€ 3.905.659,67	€ 4.696.111,71	€ 790.452,04
Debiti	€ 140.279.844,64	€ 148.558.291,00	€ 8.278.446,36
Ratei e risconti	€ 37.622,58	€ 11.655,90	€ -25.966,68
Totale passivo	€ 209.353.338,97	€ 231.264.330,09	€ 21.910.991,12
Conti d'ordine	€ 2.480.409,49	€ 1.899.611,35	€ -580.798,14

Conto economico	Bilancio di esercizio (2019)	Bilancio di esercizio 2020	Differenza
Valore della produzione	€ 732.811.093,28	€ 754.210.094,18	€ 21.399.000,90
Costo della produzione	€ 724.747.400,83	€ 741.933.417,71	€ 17.186.016,88
Differenza	€ 8.063.692,45	€ 12.276.676,47	€ 4.212.984,02
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -1.152.114,24	€ -1.022.093,82	€ 130.020,42
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 5,20	€ 0,00	€ -5,20
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 3.684.473,60	€ 62.669,87	€ -3.621.803,73
Risultato prima delle imposte +/-	€ 10.596.057,01	€ 11.317.252,52	€ 721.195,51
Imposte dell'esercizio	€ 10.591.511,33	€ 11.171.793,80	€ 580.282,47
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 4.545,68	€ 145.458,72	€ 140.913,04

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2020 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2020)	Bilancio di esercizio 2020	Differenza
Valore della produzione	€ 739.453.818,61	€ 754.210.094,18	€ 14.756.275,57
Costo della produzione	€ 727.437.430,26	€ 741.933.417,71	€ 14.495.987,45
Differenza	€ 12.016.388,35	€ 12.276.676,47	€ 260.288,12
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -1.152.114,24	€ -1.022.093,82	€ 130.020,42
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ -11.940,74	€ 62.669,87	€ 74.610,61
Risultato prima delle imposte +/-	€ 10.852.333,37	€ 11.317.252,52	€ 464.919,15
Imposte dell'esercizio	€ 10.847.870,67	€ 11.171.793,80	€ 323.923,13
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 4.462,70	€ 145.458,72	€ 140.996,02

Patrimonio netto	€ 51.400.957,72
Fondo di dotazione	€ 726.777,68
Finanziamenti per investimenti	€ 81.807.478,28
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 3.893.972,34
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 12.303,30
Altre riserve	
Utili (perdite) portati a nuovo	€ -35.185.032,60
Utile (perdita) d'esercizio	€ 145.458,72

L'utile di € 145.458,72

<input type="checkbox"/> 1)	Non si discosta in misura significativa dall'utile programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2020
<input type="checkbox"/> 2)	in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;
<input type="checkbox"/> 3)	determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

L'anno 2020 è stato segnato dalla grave emergenza sanitaria causata dal virus Covid-19. Nel corso dell'anno 2020, la RER ha recepito una serie di atti amministrativi e legislativi straordinari, emanati dal Governo e dal Parlamento per fare fronte all'emergenza sanitaria dei quali i più incisivi dal punto di vista sociale, culturale ed economico sono stati il D.L. 14/2020 "Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio sanitario nazionale in relazione all'emergenza COVID 19", il D.L. 18/2020 (c.d. Decreto Cura Italia) Convertito dalla Legge n. 27 del 24 aprile 2020 "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" ed il D.L. n. 34 /2020 (c.d. Decreto Rilancio) convertito dalla Legge n. 77 del 17 luglio 2020 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19".

L'organizzazione dei servizi sanitari ha previsto la sospensione delle attività di ricovero e ambulatoriali programmate (ad esclusione di quelle urgenti e non procrastinabili) e ciò ha comportato una drastica riduzione delle attività sanitarie. Contestualmente si è proceduto alla riconversione ed al potenziamento della capacità produttiva della rete ospedaliera regionale per far fronte al repentino diffondersi dell'epidemia e al potenziamento della rete territoriale dell'area della prevenzione e della medicina di base.

La Regione ha avviato un percorso graduale finalizzato a riscontrare la nuova struttura dei costi e dei ricavi delle aziende sanitarie regionali, che ha necessitato di una verifica effettuata nel mese di settembre e approfondita tramite incontri di concertazione con le singole Aziende sanitarie in ottobre, mirati all'individuazione delle risorse necessarie sia per la gestione ordinaria che per quella pandemica.

Sulla base degli esiti della verifica suddetta la Regione ha provveduto ad individuare le risorse da assegnare alle Aziende sanitarie riferite ai decreti emergenziali e ad ulteriori risorse nazionali e regionali, nonché a fornire le informazioni utili sia per la predisposizione dei bilanci preventivi economici 2020 che per la chiusura dell'esercizio 2020. Ulteriormente tale verifica è stata effettuata durante il riparto dei fondi emergenziali a seguito dell'Intesa del 24 giugno 2021.

Secondo le indicazioni della nota Regionale n. 312100 del 02/04/2021 della Direzione Generale della cura della persona, salute e welfare ad oggetto "Indicazioni per la chiusura dei Bilanci di esercizio 2020", il Bilancio di Esercizio 2020 viene predisposto in coerenza con:

- la Delibera di Giunta n.1806 del 7.12.2020 avente ad oggetto "Obiettivi della programmazione regionale 2020 – integrazione della delibera di Giunta regionale n. 2339/2019" che integra il piano degli obiettivi definiti dalla deliberazione n. 2339/2019 , con particolare riferimento alla gestione della pandemia;
- la Delibera di Giunta n. 1732 del 23/11/2020 avente ad oggetto "Finanziamento del Servizio Sanitario Regionale anno 2020 – ulteriori riparti ed assegnazioni a favore delle aziende sanitarie del SSR anche a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19" che ridetermina le risorse assegnate a valere sui finanziamenti ordinari statali e regionali sia a valere sui Decreti emergenziali (DL n.18/2020, DL n. 34/2020 e 104/2020) ;
- la Delibera di Giunta n. 1890 del 14/12/2020 avente ad oggetto "Rideterminazione del finanziamento del Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2020" che, a seguito della verifica infra annuale straordinaria sull'andamento delle gestioni aziendali e tenuto conto delle assegnazioni effettuate con la richiamata deliberazione 1732/2020, ridetermina il volume del finanziamento del Servizio Sanitario Regionale;
- le azioni aziendali concordate durante gli incontri di verifica dei dati presentati in settembre;
- le precedenti indicazioni regionali pervenute tempo per tempo e riportate in seguito.

Secondo quanto definito negli obiettivi di mandato, le Direzioni Generali devono conseguire il pareggio di bilancio e la contestuale realizzazione della programmazione sanitaria regionale e degli obiettivi di salute ed assistenziali.

Il Bilancio di Esercizio è predisposto in linea con l'art. 26 del D.lgs.118/2011 e ss.mm.ii. e dall'art.7 della L.R. 9/2018. L'anno 2020 si chiude con utile pari a € 145.458,72.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

Non sono state iscritte immobilizzazioni immateriali che necessitano ai sensi dell'art. 2426, 5° e 6° comma del Codice Civile, di specifica approvazione da parte del Collegio Sindacale in quanto non sono presenti in bilancio.

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo non è avvenuta con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)

FABBRICATI NON STRUMENTALI ARTISTICI 3%
FABBRICATI NON STRUMENTALI (DISPONIB) 3%
FABBRICATI STRUMENTALI (INDISP) 3%
FABBRICATI STRUMENTALI ARTISTICI 3%
AUTOMEZZI 25%
IMPIANTI E MACCHINARI 12,50%
BENI ASS.ZA PROTESICA / DIVERSI 20%

ATTREZZATURE INFORMATICHE 20%
MOBILI E ARREDI 12,50%
ATTREZZATURE SANITARIE 20%
TERRENI 0
BENI ARTISTICI 0
MIGLIORIE SU BENI DI TERZI VARIABILE(in base alla durata del contratto)
SOFTWARE 20%

Si evidenzia che le sterilizzazioni degli ammortamenti indicati nella tabelle 1 (immobilizzazioni immateriali della N.I) e 5 (immobilizzazioni materiali della N.I) ammontano complessivi euro 6.197.505 che risultano al conto alla voce " Quota contributi in conto capitale imputata nell'esercizio (AA0980) , ed ai relativi utilizzi di contributi in conto capitale indicati alla successiva tab 32 (N.I)

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Le immobilizzazioni finanziarie pari ad euro 6031,00 sono costituite da partecipazioni, tutte iscritte al costo di sottoscrizione o di acquisto, come di seguito elencate:

Lepida S.C. p.A. per euro 6.000;

AR -TER (ex Ervet) per euro 31,00;

L'azienda UsI di Ferrara nel mese di ottobre 2020 in qualità di socio, è recessa dal Consorzio Med 3 -Consorzio senza fine di lucro .La quota del Fondo consortile, pari ad euro 5.000 non è stata restituita, in quanto ai sensi dell'art. 8.9 dello Statuto del Consorzio, la somma versata dal consorziato receduto accresce proporzionalmente quelle effettivamente versate dagli altri soggetti consorziati.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

L' Azienda ha proceduto alla rilevazione di magazzino al 31/12/2020, delle scorte di reparto e delle scorte in proprietà ma fisicamente presso terzi.

Risultano agli atti aziendali i prospetti riepilogativi delle rimanenze al 31/12/2020, sottoscritti dai Servizi competenti. Le quantità fisiche sono state inserite nella specifica procedura informatizzata che calcola l'importo per centro di prelievo e per conto economico. Nell'anno 2020 si registra un notevole incremento delle rimanenze di Dispositivi medici e di materiale di guardaroba e convivenza, correlato alla Pandemia da Covid 19, che ha visto le aziende dell'Emilia Romagna impegnate in acquisti per fronteggiare l'emergenza, mediante un Piano di distribuzione coordinato dalla Regione Emilia presso l'Azienda USL.di Reggio Emilia e presso l'Azienda Ospedaliera di Parma

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

Relativamente alle modalità di valutazione dei crediti e della loro specifica svalutazione attraverso l'iscrizione di appositi fondi si rimanda a quanto esplicitato nel verbale del Collegio Sindacale n. 14 del 31.5.2021, nel quale sono dettagliati anche i crediti per anno di formazione. Conformemente a quanto previsto dal Percorso Attuativo della Certificabilità, sono state ridefinite le consistenze dei Fondi svalutazione crediti sia con analisi mirate sui singoli crediti tese a determinarne il rischio di inesigibilità, legato all'anzianità del credito e alla natura del debitore, sia con svalutazioni generiche applicando le seguenti percentuali di calcolo:

Anzianità del credito % minima di svalutazione % massima di svalutazione

Superiore a 12 mesi ed inferiore a 24		10%
Superiore a 24 mesi ed inferiore a 36	20%	30%
Superiore a 36 mesi ed inferiore a 48	40%	50%
Superiore a 48 mesi ed inferiore a 60	60%	70%
Oltre i 60 mesi	80%	100%

I crediti nei confronti dei clienti per i quali è stato dichiarato il fallimento sono stati svalutati al 100%.

I crediti verso regione e verso Aziende sanitarie della regione non sono stati svalutati in quanto risultano conciliati in seguito ai risultati della circolarizzazione completa al 31.12.2020 effettuata mediante la piattaforma regionale appositamente istituita.

E' presente un fondo svalutazione crediti verso la regione per stranieri, in quanto è stato prudenzialmente costituito nel 2018, sulla base delle indicazioni regionali. Si tratta di prestazioni rese a stranieri nel secondo semestre 2016 che non sono state liquidate dalla Prefettura di Ferrara, in quanto dal 1.1.2017 le competenze in materia sanitaria per gli stranieri sono state trasferite dal Ministero degli Interni al Ministero della Salute per il tramite della regione. L'importo non liquidato che è pari a euro 112.971, è stato completamente accantonato al fondo;

Il Collegio Sindacale ritiene adeguati i Fondi svalutazioni crediti, calcolati separatamente per ogni categoria di credito ed illustrati in nota integrativa.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

E' stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2020.)

I risconti passivi si riferiscono a ricavi per prestazioni di specialistica ambulatoriale, alp e a ticket.

Non vi sono ratei passivi relativi alle degenze, in quanto per le prestazioni fatturate a giornata di degenze e per i restanti costi sono state registrate le fatture da ricevere per la parte di competenza 2020

I risconti attivi si riferiscono a fatture per abbonamenti e canoni di noleggio pagati in via anticipata rispetto alla competenza economica.

I ratei attivi non sono presenti in bilancio.

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

I criteri utilizzati per la determinazione dell'entità dei fondi sono già stati illustrati a questo Collegio come risulta dal verbale n. 14 del 31.5.2021 dello stesso.

Sulla base delle linee guida regionali per la certificazione del bilancio (PAC) e della conseguente stesura della procedura aziendale sui "Fondi rischi ed oneri", si è provveduto ad effettuare una valutazione attenta:

- degli eventi ritenuti "probabili" che determinano il relativo accantonamento di bilancio per i fondi rischi;
- dei costi per obbligazioni ed eventi già assunti/verificatisi nell'esercizio, ma non definiti nell'ammontare.

In particolare, quindi, si è provveduto ad effettuare i seguenti accantonamenti:

- euro 762.000 al fondo rischi per cause civili e processuali;
- euro 2.508.650 al fondo per copertura diretta dei rischi auto assicurazione, in quanto l'Azienda ha aderito dal 2017 al programma regionale per la gestione diretta dei sinistri derivanti da responsabilità civile;
- euro 600.000 al fondo franchigie assicurative per sinistri verificatisi negli esercizi precedenti al 2017 e non ancora risolti;
- euro 200.000 al fondo spese legali, sulla base delle indicazioni dei servizi interessati;
- euro 50.000 al fondo interessi moratori per eventuali richieste di interessi per ritardato pagamento di fornitori;

-euro 2.563.489 al fondo altri fondi rischi ,per la copertura dei rischi correlati alle spese da rendicontare per il Contributo Europeo;

-euro 5.047.995 ai fondi per quote inutilizzate di contributi .Sono costituiti da accantonamenti determinati con le modalità previste dall'art. 29 comma 1, lett.e) del D.Lgs 118/2011 e s.m.i nonchè dai successivi decreti ministeriali di attuazione ;

- euro 607.739 per fare fronte agli oneri conseguenti ai rinnovi contrattuali triennio 2019 -2021del personale dipendente , come da indicazioni regionali di cui alla nota Prot. 2021/312100 del 2.4.2021 , si sono effettuati i seguenti accantonamenti :

-euro 534.654 dirigenza medica;

-euro 68.657 dirigenza non medica;

-euro 67.427 comparto;

-euro 1.681.576 per fare fronte agli oneri conseguenti ai rinnovi contrattuali triennio 2019- 2021 del personale in convenzione MMG /PLS /MCA , come da indicazioni regionali di cui alla nota Prot. 2021/312100 del 2.4.2021 e successive precisazioni del 16 .4.2021;

- euro 211.814 per fare fronte agli oneri conseguenti ai rinnovi contrattuali triennio 2019-2021 del personale in convenzione Medici Sumai , come da indicazioni regionali di cui alla nota Prot. 2021/312100 del 2.4.2021 e successive precisazioni del 16 .4.2021;

-euro 1.050.000 a fondo personale in quiescenza , sulla base delle indicazioni del servizio;

-euro 60.000 al fondo indennità per organi istituzionali , per fare fronte al compenso aggiuntivo DPCM 502/95 ;

-euro 1.800.000 al fondo per manutenzioni cicliche in base alle esigenze rappresentate dal servizio competente ;

-euro 83.400 al fondo Alpi - quota 5% Decreto Balduzzi;

-euro 71.172 al fondo perequativo alpi - quota 5% ;

-euro 800,00 al fondo per il sostegno della ricerca e del miglioramento continuo, quota dei corrispettivi per l'attività di studi clinici e sperimentazioni ;

-euro 28.363 al fondo per incentivi funzioni tecniche di cui all'art. 113 del Dlgs 50/2016

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

I debiti verso fornitori pari a euro 53.973.065 si riferiscono per oltre il 90% a debiti al 31.12.2020; le posizioni pregresse riguardano sostanzialmente fatture non liquidate per contenziosi non ancora definiti.

Per quanto attiene i debiti verso fornitori di beni e servizi, l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini è pari a 21.983.541,29 milioni come riportato nell'attestazione dei tempi di pagamento, ai sensi dell'art. 41 del DL 66/2014 convertito con modifiche della L. 89 del 23 giugno 2014, quale parte integrante del bilancio di esercizio 2020 (il termine di pagamento previsto dal D.L. sopra citato è pari a 60 giorni).

L'indicatore di tempestività dei pagamenti che al 31.12.2019 era pari a -1,21 si evolve come segue nei trimestri 2020 :

1° trim.2020 - 18,90

2° trim.2020 -15,87

3° trim.2020 -12,93

4° trim.2020 -14,85

Il tempo medio di pagamento dell'Azienda per fornitura di beni e servizi aziendali è stato nel 2020 pari a 44,37 giorni.

L'Azienda provvede trimestralmente a pubblicare tali informazioni sul sito aziendale alla sezione dedicata dell'Amministrazione trasparente.

Si fornisce di seguito il dettaglio dei debiti suddivisi per anno di formazione e le motivazioni del ritardo nei pagamenti :

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

DEBITI DEBITI PER ANNO DI FORMAZIONE

	2016 e precedenti	2017	2018	2019	2020
MUTUI PASSIVI	31.190.926				
DEBITI V/STATO - -			8.805		2.701

DEBITI V/REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA :

Debiti v/Regione o Provincia Autonoma per mobilità passiva internazionale		543.129	766.158		521.475
---	--	---------	---------	--	---------

Altri debiti v/Regione o Provincia Autonoma					85.211
DEBITI V/COMUNI:	146.284	9.480	293.421		1.697.036
Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - mobilità in compensazione	4.134.565	18.948	856.055	-	5.209.458
Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - altre prestazioni	127.358	297	355.994	1.979.768	10.015.163
Debiti v/Aziende Sanitarie pubbliche fuori Regione	50.453	92	562	3.057	26.880
DEBITI V/SOCIETA' PARTECIPATE E/O ENTI DIPENDENTI - - - -					593.081
Debiti verso erogatori (privati accreditati e convenzionati) di prestazioni sanitarie	617.798	-	-	6.764.920	25.437.692
Debiti verso altri fornitori	1.562.420	90.339	2.341.283	2.837.886	27.850.569
DEBITI V/ISTITUTI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E SICUREZZA SOCIALE:		-	-	2.539	2.124
					9.474.570
DEBITI V/ALTRI:			-	21.106	64.185
					16.222.840

I debiti di esercizi pregressi che non risultano pagati, riguardano principalmente:

- i debiti vs. aziende sanitarie della regione per mobilità in compensazioni per i quali non sono state regolati i debiti per compensazione da parte della regione;
- i debiti vs. Aziende Sanitarie pubbliche fuori regione, le cui fatture non sono state liquidate dal servizio per contestazioni;
- i debiti vs. Erogatori privati accreditati (2016 e ante) comprendono un contenzioso ancora in essere con una casa di cura per prestazioni relativi al 2015 e anni precedenti, per quanto attiene i debiti riferiti all'anno 2019 l'azienda non può procedere al pagamento delle fatture in quanto le prestazioni fatturate sono subordinate alle penalità per superamento budget, per le quali si attende indicazioni dalla regione;
- I debiti vs. altri fornitori, (2016 e precedenti) si riferiscono a contestazioni di fatture che per diversi motivi non risultano liquidabili da parte dei servizi per i quali sono in corso verifiche;

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

CODICE MOD. SP	DEBITI	DEBITI PER SCADENZA		
		" Entro12 mesi "	" Tra 1 e 5 anni "	Oltre5 anni"
Descrizione				
MUTUI PASSIVI		4.400.000	17.600.000	9.190.926
DEBITI V. STATO		11.506		
DEBITI VS. REGIONE		1.915.974		
DEBITI VS. COMUNI		2.146.221		
DEBITI VS. AZ.SAN PUBBLICHE DELLA RER		22.697.606		
DEBITI VS. SOC. PARTECIPATE		593.081		
DEBITI VS. FORNITORI		53.973.065		
DEBITI TRIBUTARI		10.161.505		
DEBITI VS. ISTITUTI PREV.LI ASS.LI		9.479.234		
DEBITI VS. ALTRI		16.308.131		

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	
Beni in comodato	€ 1.825.611,35
Depositi cauzionali	
Garanzie prestate	
Garanzie ricevute	
Beni in contenzioso	
Altri impegni assunti	
Altri conti d'ordine	€ 74.000,00

(Eventuali annotazioni)

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:
(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ires)

L'IRES e l'IRAP sono state calcolate con il metodo retributivo

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 10.982.247,80
I.R.E.S.	€ 189.546,00

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 117.337.213,60
Dirigenza	€ 50.055.646,68
Comparto	€ 67.281.566,92
Personale ruolo professionale	€ 669.033,61
Dirigenza	€ 669.033,61
Comparto	€ 0,00
Personale ruolo tecnico	€ 21.820.701,22
Dirigenza	€ 243.672,12
Comparto	€ 21.577.029,10
Personale ruolo amministrativo	€ 9.348.630,63
Dirigenza	€ 1.591.756,70
Comparto	€ 7.756.873,93
Totale generale	€ 149.175.579,06

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

Nel corso dell'anno 2020 il fondo ferie non godute è stato chiuso in applicazione alla DGR 150/2015, la quale stabilisce che non debba essere effettuato alcun accantonamento al fondo ferie maturate non godute, ma che qualora dovesse verificarsi il caso di corresponsione di trattamenti economici sostitutivi, l'Azienda dovrà rilevare un costo tra gli oneri del personale, se l'operazione avviene in corso d'anno, o tra le sopravvenienze passive se l'operazione di riferisce a ferie non godute di esercizi precedenti. Nel 2020 sono stati corrisposti euro 25.849,41, tali importi sono stati contabilizzati ai conti delle Sop. Passive del personale, in quanto si è trattato di pagamenti per ferie non godute relative ad esercizi pregressi corrisposti agli aventi diritto in seguito a decesso o a personale che è risultato non più idoneo al servizio per malattia.

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

Tipologia di Personale al	PERSONALE AL 31.12.2020	PERSONALE AL 31.12.2019	VARIAZIONE UOMO
RUOLO SANITARIO :	2.027	1.936	+ 91
Dirigenza Medica /vet	391	408	-17
Dirigenza sanitaria	52	49	+3
Comparto	1.584	1.479	+ 59
RUOLO PROFESSIONALE	4	6	-2
Dirigenza :	4	6	-2
RUOLO TECNICO:	653	602	+51
Dirigenza	3	2	+1

Comparto	650	600	+ 50
RUOLO AMM.VO:	234	214	+20
Dirigenza	17	15	+2
Comparto	217	199	+18

per un totale al 31.12.2020 di n. 2.918 ed al 31.12.2019 n.2.758 (+ 160)

Il Piano Triennale dei fabbisogni dell'Azienda USL di Ferrara per il triennio 2020-2022 è stato adottato in via definitiva con deliberazione aziendale n. 199/2020.

Nella fase di realizzazione del PTFP, è stata assicurata particolare attenzione all'Area dell'Emergenza Urgenza, in quanto a livello regionale e aziendale si sono evidenziate criticità che era prioritario superare e adeguare alla domanda assistenziale, anche in risposta ai nuovi bisogni sopravvenuti a causa dell'emergenza sanitaria COVID-19.

In relazione a quanto sopra ed in coerenza con le previsioni legislative contenute nel D.L. 34/2020 (c.d. decreto rilancio) sono state adottate tutte le iniziative necessarie per il potenziamento e la qualificazione degli organici, attraverso un piano straordinario che si è avvalso di tutti gli strumenti previsti dalla legislazione di emergenza fra cui l'adozione di specifica convenzione con l'Università degli Studi di Ferrara per l'impiego di medici iscritti all'ultimo e penultimo anno del corso di formazione specialistica nell'attività assistenziale e straordinaria connessa all'emergenza epidemiologica da Covid 19.

Le indicazioni regionali relative al nuovo triennio hanno previsto uno sviluppo sostanzialmente coerente con:

- il Preconsuntivo 2020
- il Piano di Riorganizzazione dell'Assistenza Ospedaliera dell'Emilia Romagna di cui all'art. 2 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, approvato con la deliberazione della Giunta Regionale n. 677 del 15 giugno 2020
- le previsioni di cui all'art. 1 del D.L. 34/2020, con riferimento in particolare al potenziamento dell'offerta sanitaria e socio sanitaria territoriale mediante le attività di assistenza domiciliare integrata e lo sviluppo delle USCA.
- Area Dirigenza Medica.

Nel rispetto degli standard previsti ed a seguito della prevista autorizzazione regionale, nel corso del 2020 sono state espletate le procedure per il conferimento dei sottoindicati incarichi di struttura complessa ed attivati i relativi incarichi:

- N. 1 Direttore della U.O. Medicina Argenta
- N. 1 Direttore della U.O. Ortopedia e Traumatologia Delta
- N. 1 Direttore della U.O. Radiodiagnostica Cento
- N. 1 Direttore della U.O. Ortopedia Cento
- N. 1 Direttore della U.O. Psichiatria Centro Nord
- N. 1 Direttore della U.O. Neuropsichiatria

Le cessazioni 2020 sono state 47 fra cui n. 6 strutture complesse. I nuovi ingressi n. 43.

Relativamente a tale raggruppamento l'FTE 2020 si presenta comunque in forte flessione rispetto alle previsioni attese, con conseguente risparmio, anche in termini economici, rispetto al preconsuntivo 2020.

Il potenziamento degli organici, nelle aree di attività maggiormente esposte all'evoluzione pandemica da Covid 19, è stato principalmente garantito con altre tipologie di lavoro flessibile e forme contrattuali.

-Area Comparto

-Personale Infermieristico

Con il diffondersi dell'epidemia da Covid 19 sul territorio nazionale sono state riviste tutte le scelte di programmazione aziendale; in coerenza con le indicazioni regionali è stato predisposto un piano straordinario di contrasto all'emergenza con revisione di tutti i percorsi assistenziali, riconversione dell'Ospedale del Delta in Ospedale Covid e riorganizzate intere aree assistenziali negli ospedali di Cento e di Argenta, cercando di garantire il personale necessario a fronteggiare l'emergenza con l'attivazione di un piano straordinario di reclutamento riguardante Infermieri, Operatori Socio Sanitari ed Autisti di Ambulanza. Tale piano ha comportato, a partire dal mese di marzo 2020, l'assunzione a tempo indeterminato di n. 48 Infermieri a potenziamento dei 3 Ospedali della provincia, oltre a n. 45 infermieri con contratto di lavoro flessibile (contratti di collaborazione coordinata e continuativa, contratti libero professionali) e n. 5 con contratti da agenzia interinale.

-OSS/OTA

Per quanto concerne gli interventi di programmazione ordinaria per il Profilo OSS nel corso del 2020 sono state rispettate le previsioni di copertura del Piano Triennale 2019-2021 che oltre al turn-over si proponeva di consolidare un contingente di personale in servizio a tempo determinato a fronte di lunghe assenze e non idoneità alla mansione.

In relazione al piano straordinario connesso all'emergenza sono stati attivati n. 29 OSS, destinati agli ospedali della provincia dal mese di Marzo 2020 e n. 37 OSS (n. 34 destinati agli ospedali e n. 3 assegnati al Dipartimento di Sanità Pubblica) nella stagione autunno invernale.

-PERSONALE TECNICO/AMMINISTRATIVO::

PROFILO AUTISTA DI AMBULANZA

Nell'ambito dell'emergenza territoriale è stata garantita la copertura del turn-over del triennio oltre alla sostituzione di personale non idoneo. Sono state confermate le dotazioni stimate nel 2019 per il temporaneo rientro alla gestione diretta dei trasporti ordinari intraospedalieri e per il potenziamento della centrale operativa di Ferrara.

Preme sottolineare come il contesto Covid abbia interessato in maniera significativa anche il settore dei trasporti ordinari intraospedalieri e del servizio di Emergenza Territoriale.

A fronte di un fabbisogno di n. 8 unità aggiuntive sui trasporti intraospedalieri sono stati assunti n. 4 autisti con rapporto di lavoro a tempo determinato e n. 4 autisti con contratto di somministrazione lavoro.

-COMPARTO TECNICO AMMINISTRATIVO

Nel 2020, con la disponibilità della graduatoria di Pubblico Concorso di Assistente Amministrativo Cat. C espletato in area vasta ed a seguito di analisi e confronto con i Direttori di area tecnico/amministrativa, si è proceduto all' assunzione a tempo indeterminato di n. 19 Assistenti ; per una adeguata distribuzione delle risorse sia in termini di fabbisogni che di competenze tali operatori sono stati destinati ai servizi a più elevato livello di qualificazione professionale ed i coadiutori delocalizzati prevalentemente ad attività di sportello, anche a fronte della cessazione dal servizio di operatori tecnici generici e video terminalisti. Tale riordino ha determinato un temporaneo disallineamento fra l' area tecnica e l' area amministrativa rispetto alle iniziali previsioni esclusivamente in termini di FTE, resta garantita l' invarianza della spesa.

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

L'azienda nel corso del 2020 al fine di fronteggiare l'emergenza correlata alla Pandemia da Covid 19 ha incrementato il ricorso al lavoro autonomo sanitario (+1.145.552 euro), risultano in incremento le borse di studio sanitarie (+178.078 euro), in quanto è stata attivata in questi anni il corso di formazione specifica in Medicina Generale per gli specializzandi.

I costi per Co.co.co sanitari per euro 1.823.231 per effetto dell'applicazione dell'art. 2-bis, comma 1 lett. a) e comma 5 del DL 18/2020 e dell'art. 2, comma 7 del DL 34/2020 per reclutamento personale da utilizzare per l'emergenza covid, si è fatto ricorso al lavoro interinale sanitario per euro 165.181.

Sono in incremento anche le borse di studio non sanitarie per 12.990 mila euro, che sono interamente coperte da finanziamenti volti alla realizzazione di specifici progetti ed il lavoro autonomo non sanitario che ha visto un incremento di personale per il tracciamento correlato alla pandemia da Covid 19 per 97.615 mila euro, ed il lavoro interinale non sanitario per euro 145.406 per l'assunzione di autisti reclutati a mezzo di Agenzia per la Pandemia da Covid 19 mediante procedura aperta;

- Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:

Non vi sono stati pagamenti ingiustificati di ferie .

- Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:

Nel corso del 2020 non sono stati rilevati ritardi nei versamenti di contributi assistenziali e previdenziali

- Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:

Non sono stati corrisposte ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto

- Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:

Nel corso dell'anno 2020 è stato recepito il rinnovo del contratto per la dirigenza Professionale, Tecnico e Amministrativa triennio 2016 -2018 , siglato in data 17 dicembre 2020 . Il costo del personale 2020 comprende la contabilizzazione in competenza dei costi del rinnovo del contratto 2016 -2018 della Dirigenza professionale, tecnico ed amministrativa , previsti in fase previsionale tra gli accantonamenti per euro 32.945 .

Sono state rilevate ulteriori assegnazioni da parte della regione per il rinnovo contrattuale della dirigenza professionale, Tecnico, e Amministrativa a concorrenza del 3,48% a carico della GSA (1,09% a carico azienda) per euro 113.060,81 ed euro 58.400,49 come contributo in competenza 2020.

Il costo del personale 2020 comprende la contabilizzazione in competenza dei costi dell' indennità di vacanza contrattuale e dell'elemento perequativo già corrisposto nel 2020 per il triennio 2019 -2021 in quanto non ancora siglato per euro 1.380.685,47 previste in fase previsionale tra gli accantonamenti .

Nel 2020 sono stati effettuati gli accantonamenti per i rinnovi contrattuali per il triennio 2019-2021 il cui importo risulta pari a euro 534.654,37 per la dirigenza medica ,euro 68.657,13 per la dirigenza non medica , ed euro 67.423,03 per il personale del comparto, al netto del IVC e dell'elemento perequativo .

- Altre problematiche:

Mobilità passiva

Importo	€ 235.192.547,26
---------	------------------

(Il fenomeno va valutato e raffrontato con i dati della mobilità attiva distinguendo la stessa tra intra e extra regione. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "fuga", che comportano di fatto un incremento della mobilità passiva. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "eccellenza", che determinano attrazione verso l'Azienda con conseguente incremento di mobilità attiva.)

L'effetto della emergenza sanitaria ha avuto importanti ripercussioni sull'accesso dei servizi sanitari con evidenti cali di produzione.

L'accordo di fornitura per l'anno 2020 con l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara non è stato sottoscritto in quanto le ordinarie logiche di committenza sono state completamente sovvertite dall'evento pandemico, rendendo di fatto impossibile una previsione accurata delle attività che venivano di volta in volta erogate.

Nonostante ciò le direzioni aziendali hanno costantemente concordato gli importi da inserire a bilancio relativamente alla degenza e alla specialistica.

Sono stati riconosciuti, anche a seguito delle indicazioni regionali, i maggiori oneri sostenuti sul fronte dell'assistenza ospedaliera per effetto della pandemia, non ancora recepiti dall'attuale sistema tariffario

I valori comunicati dall'Azienda Ospedaliera di Ferrara e recepiti nella matrice degli scambi, evidenziano un decremento dell'attività rispetto all'anno 2019.

Relativamente alla Mobilità intra - regionale i dati di mobilità attiva e passiva l'Azienda ha contabilizzato la produzione effettiva 2020, fatta eccezione per la degenza che è stata registrata sulla base della tabella inviata dalla Regione.

La mobilità attiva infra regionale rileva un decremento rispetto alla produzione effettiva 2019 di - 1,278 milioni di euro mentre la la mobilità passiva evidenzia importanti cali pari a minori costi per 5,477 milioni . In entrambi i casi le riduzioni riguardano soprattutto l'area della degenza. Per quanto riguarda la mobilità Extra RER i dati non sono stati contabilizzati rispetto all'effettiva produzione con i valori 2020 per la parte attiva e stimati per la parte passiva sulla base degli anticipi avuti per le Regioni di Veneto e Lombardia. In tal modo si rileva un decremento di - 6,6 mln di euro rispetto alla produzione effettiva 2019 pari al - 16,56%.

Si ricorda che nel bilancio di esercizio 2020, su indicazioni del competente servizio regionale, non sono stati contabilizzati i valori effettivi per l'anno 2018 e 2019.

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 43.706.675,61 che risulta essere in linea

con il dato regionale nonché nazionale, mostra un decremento rispetto all'esercizio precedente.

Sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

(esplicitare l'articolazione dello stesso, e come lo stesso abbia inciso sui risultati)

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	€ 24.904.607,39
---------	-----------------

(Evidenziare il rapporto tra il costo dell'anno in corso con quello dell'anno precedente, esplicitando le motivazioni relative all'incremento/decremento dell'aggregato di costo, eventuali iniziative tese al contenimento della spesa o, in prospettiva, di una eventuale diminuzione. Indicare quale forma di controllo è stata posta in essere dal Collegio di fronte ad una spesa per la convenzionata superiore a quanto preventivato e sottoscritto negli accordi iniziali tra l'Azienda e le Case di cura o gli ambulatori.)

L'importo considera, in continuità con i criteri adottati negli anni passati, i costi evidenziati nel modello CE ministeriale corrispondenti alle voci B.2. A.7.4 C -Servizi di assistenza Ospedaliera da privato e B.2. A.3.8 Servizi di assistenza specialistica ambulatoriale da privato. L'importo risulta in decremento rispetto all'esercizio 2019 di 1,846 milioni di euro e riguarda

principalmente la degenza da Ospedali privati accreditati . Il decremento è correlato alla Pandemia da Covid 19 , mentre i valori della Specialistica nel 2020 rimangono pressochè invariati .

Si rileva che nell'anno 2020 sulla base dell'Accordo AIOP sull'emergenza COVID 19 (DGR 344 /2020 e DD 9898) sono stati riconosciuti rimborsi per gli oneri aggiuntivi che il privato ha sostenuto per DPI , sanificazioni e tamponi .

L'assistenza ospedaliera per degenza del privato accreditato, per la produzione nei confronti dei cittadini della Regione decremента rispetto al bilancio di esercizio 2019 di euro 1,963 milioni di euro , mentre per la produzione nei confronti dei cittadini Extra Regione incrementa di 3,145 milioni di euro . Tale produzione corrisponde al fatturato 2018 validato in banca dati regionale. Parimenti sono stati adeguati i ricavi

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 257.734.575,76
---------	------------------

(Da segnalare eventuali costi ritenuti eccessivi secondo propri parametri di riferimento, facendo particolare attenzione, ad esempio, alle consulenze e collaborazioni esterne; variazioni quantitative dei consumi; variazione nelle modalità di impiego.)

Il dato considera i Costi complessivi dei beni e servizi sanitari e non sanitari, Manutenzioni, Godimento dei beni di terzi.

- L'aggregato dei beni registra un incremento di circa 7,8 milioni.

Relativamente a :

-beni sanitari per 4,5 milioni di euro rispetto all'esercizio 2019 per effetto dell'incremento dei Dispositivi Medici soprattutto camici e guanti finalizzati al recepimento della normativa da Covid 19 , incrementano inoltre i farmaci ed emoderivati per effetto del trascinamento dell'erogazione diretta della Cittadella S.Rocco di Ferrara .

Tale aggregato comprende inoltre i farmaci innovativi che incrementano di 787 mila euro per i quali è previsto specifico finanziamento regionale.

- beni non sanitari per 3,3 milioni di euro , principalmente correlato ai nuovi protocolli impartiti per la pandemia da COVID 19 , quali maggiori acquisizione di mascherine, maggiori dispositivi di protezione , materiale di manutenzione , altri beni non sanitari .

-L'aggregato dei servizi sanitari registra un incremento complessivo di +20,9 milioni (al netto della mobilità ,della farmaceutica convenzionata e delle convenzioni esterne , commentati nelle sezioni dedicate), tra cui si rileva :

-Medicina di Base di circa 2.957 milioni , per i Medici di Base e Pediatri di libera scelta, correlati alla sottoscrizione di nuovo accordo, la Continuità Assistenziale per l'attivazione delle USCA (Unità Speciali di Continuità Assistenziale) volte ad implementare la gestione dell'emergenza sanitaria da Covid 19 , Medici dell'emergenza.

- La Spesa farmaceutica convenzionata evidenzia un decremento di euro 1,5milioni di euro , registrando un - 3,44% vs. 2019 , a fronte di un obiettivo regionale del -0,9% vs. 2019 .

-Somministrazione farmaci incrementa + 2.5 milioni di euro soprattutto per i farmaci somministrati ai residenti per un nuovo farmaco per il trattamento della Leucemia Linfoblastica acuta, e per aumento di pazienti affetti da sclerosi multipla .

-La Specialistica convenzionata interna di circa 618 mila euro soprattutto per attività in SimilALP , per recuperare il fermo di attività avuto durante il lockdown.

- L'assistenza riabilitativa , integrativa e protesica , come aggregato decremента rispetto al bilancio di esercizio 2019 di circa 189 mila euro .

-Le prestazioni di psichiatria decremंतano per euro 251 mila euro, le prestazioni termali in convenzione decremंतano per euro 364 mila .

-Trasporti sanitari , si rileva un incremento nell'aggregato sia per la parte ordinaria che per l'emergenza , in particolare per l'emergenza Covid19.

- Prestazioni sociali e sanitarie l'aggregato presenta un incremento rispetto al bilancio di esercizio 2019 per circa 928 mila euro . L'incremento è correlato alla prima ondata ed alla seconda ondata della pandemia da Covid 19 e , in quanto è stato attivato un servizio di accoglienza per i cittadini assistiti dalla Azienda UsI in quarantena non autonomi per isolamento domiciliare , clinicamente guariti ma ancora positivi con la Fondazione ADO .

- Compartecipazione personale per libera professione risulta in diminuzione l'aggregato per la Compartecipazione di circa 813 mila euro, a seguito del calo della attività determinato dal lockdown;

- I Rimborsi per assegni e contributi, rilevano un incremento significativo di euro 2,041milioni per i rimborsi spese da Covid (DPI) a strutture socio sanitarie , riconosciute ai gestori dei servizi socio sanitari quali rimborsi per le spese sostenute per l'approvvigionamento dei DPI per contrastare la pandemia da Covid 19 a seguito dell'emanazione della DGR 567/2020 e della DGR 1622 /2020 , per la quale esiste un apposito finanziamento regionale.

- Consulenze, collaborazioni , interinale sanitarie " l'aggregato evidenzia un incremento di euro 4,286 milioni per le seguenti motivazioni :

- Prestazioni in Similalp si incrementano di euro 963 mila euro per effetto delle DGR 469/2020 e 815/2020 relative a prestazioni aggiuntive richieste ai dipendenti e correlate all'emergenza Covid 19 ;

-Lavoro autonomo si incrementa di 1.145 milioni di euro per potere fronteggiare l'emergenza da Covid 19 e per la copertura dei turni di guardia in reparto , non possibili con personale dipendente :

-Borse di studio incremento di euro 178.078 ;

-Comandi sanitari passivi , si evidenzia un decremento rispetto al bilancio di esercizio 2019 di 766 mila euro per effetto della cessione della richiesta di rimborso da parte dell'Azienda Ospedaliera di Ferrara dei turni di personale 118 , ora interamente

gestiti dalla Ausl ;

-Co.co.san sono incrementate di euro 1,823milioni per effetto dell'applicazione dell'art 2- bis comma1 lett.a) e comma 5 del DL 18/2020 e dell'art. 2 ,comma 7 del DL 34/2020 per reclutamento personale da utilizzare per l'emergenza Covid ;

-Lavoro interinale incrementa di euro 166 mila per costi correlati all' emergenza Covid 19.

L'aggregato di "Servizi non sanitari" complessivamente registra un decremento di euro 267 mila euro principalmente per :

-Servizi Tecnici , che comprendono i servizi di lavanderia , pulizia , mensa riscaldamento ,servizi di assistenza informatica , trasporti non sanitari , smaltimento rifiuti speciali , le utenze evidenziano un incremento di 87 mila euro rispetto all'anno 2019 dovuto ai costi per i servizi di pulizia e sanificazione, oltre allo smaltimento rifiuti speciali correlati alla pandemia da Covid 19

-Servizi Assicurativi , registrano un incremento di euro 80 mila circa per effetto dei maggiori costi assicurativi per danni derivanti da contagi Covid 19;

- Gli Altri Servizi che comprendono i servizi di prenotazioni, spese postali, servizi gestione degli archivi , di vigilanza ,altri servizi decrementano per complessivi euro 488 mila .In particolare da un lato si evidenziano andamenti crescenti di spesa relativamente ai servizi di check point attivati presso le strutture sanitarie e funzionali all'esecuzione del triage per l'accesso , e dall'altro contestualmente si rilevano minori costi per i servizi di prenotazione e rimborsi spese al personale dipendente.

Le "Consulenze , Collaborazioni , Interinale non sanitarie" evidenziano un incremento complessivo di circa euro 150mila di seguito il dettaglio :

-Borse di studio e lavoro autonomo non sanitario incrementa di 110mila euro per effetto dell'attivazione di contratti per contrastare la pandemia;

-I comandi passivi non sanitari decrementano per euro 120 mila, per effetto di alcuni comandi cessati tra cui l'azienda UsI di Modena;

-Lavoro interinale non sanitario incrementa nell'anno 2020 di 145 mila in quanto non era stato attivato nel 2019 , personale che è stato reclutato a mezzo delle agenzie ed assunto per emergenza Covid 19 con procedura aperta:

-Formazione , l'aggregato decrementa di 97 mila euro circa .

L'aggregato "Manutenzioni e Riparazioni" , aumenta rispetto all'esercizio 2019 di euro 204 mila circa , di seguito il dettaglio:

-Le manutenzioni ai fabbricati ed impianti diminuiscono , ma incrementano le manutenzioni di attrezzature sanitarie per l'attivazione di alcuni contratti di manutenzione specifica full risk per tecnologie complesse . Aumentano le manutenzioni per automezzi , per le maggiori sanificazioni delle auto, oltre alle manutenzioni per software a seguito di nuove implementazioni per la centrale unica di dismissione, l'hospice , il cruscotto socio sanitario , il monitoraggio Frna e progetti Budget.

"Godimento beni di terzi" , l'aggregato registra un incremento complessivo di euro 353 mila , di seguito il dettaglio :

- Fitti passivi si registra un incremento di 20 mila euro per l'attivazione di nuove sedi per la Medicina di Gruppo;

-Noleggio Attrezzature sanitarie , si evidenziano maggiori costi di euro 257 mila euro per effetto del trascinarsi dei contratti delle nuove Tac di Argenta e di Cento attivate nel 2019, in tale aggregato sono presenti i costi per i materassi antidecubito per il Covid Hospitale del Delta ;

-Noleggio Attrezzature non sanitarie , si evidenzia un incremento di 76 mila circa per i nuovi contratti di noleggio automezzi effettuati anche per l'emergenza Covid 19, tra cui i mezzi per le USCA.

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 9.501.219,53
Immateriali (A)	€ 856.320,97
Materiali (B)	€ 8.644.898,56

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ -1.022.093,82
Proventi	€ 3.328,37
Oneri	€ 1.025.422,19

Eventuali annotazioni

La migliore situazione finanziaria aziendale e l'abbattimento dei debiti pregressi iniziato negli ultimi anni ha consentito all'Azienda di migliorare i propri tempi di pagamento e di ridurre ulteriormente il ricorso all'anticipazione di tesoreria . L'importo maggiormente significativo degli oneri è rappresentato dagli Interessi su Mutui pari a euro 966.780 (nel 2019 era di euro 1.065.872, 02) e gli interessi passivi che si sono ridotti ad euro 6.712,50(rispetto al 2019 che erano di euro 25.106,54)

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 62.858,87
Proventi	€ 2.132.849,09
Oneri	€ 2.069.990,22

Eventuali annotazioni

I proventi straordinari presentano una forte diminuzione rispetto all'esercizio 2019 per un totale complessivo di euro 3,420 milioni , la motivazione principale è dovuta alla diversa contabilizzazione di contributi assegnati nel 2019 dalla regione per un importo di euro 2 ,318 milioni .

Nell'anno 2020 risultano dalla Regione assegnazioni a copertura dei costi per rinnovi contrattuali personale dipendente della Dirigenza TAP triennio 2016 -2018 per euro 113.060,81.

Per quanto riguarda gli oneri straordinari si rileva un incremento rispetto al 2019 di euro 201mila euro

Ricavi

(Indicare le assegnazioni di contributi in conto esercizio da parte della regione.)

A.1.A.1) Contributi da Regione o Prov. Aut. per quota FS regionale indistinto euro 687.199.913,75

AA0031 Quota capitaria euro 598.311.232

AA0031 Finanz. Ulteriore integrazione a sostegno
euro 25.243.011

AA0031 Miglioramento accesso PS euro 350.000

AA0031 Finanz. Gru e Gaac euro 78.956

AA0031 Finanz. Rinnovi contrattuali MMG PSL euro 574.598

AA0031 Finanz. Rinnovi contrattuali sumaisti euro 75.055

AA0031 Finanziamento rinnovi contrattuali euro 2.282.055

AA0031 Finanziamento rinnovi contratt. dirig. euro 999.143

AA0031 Ammortamenti Netti euro 2.283.000

AA0031 Farmaci innovativi onc. euro 974.734

AA0031 Rinnovi PTA dirigenza euro 58.400

AA0031 Manovra Ticket euro 1.489.266

AA0031 Rinnovi contratt. pers. dip.te euro 2.051.420

AA0032 Personale DL 34/2020 euro 2.821.095

AA0032 Personale DL 34/2020(Tempi di attesa) euro 1.228.619

AA0032 Personale DL 34 /2020 euro 2.309.794

AA0032 Progetto regionale formazione euro 12.000

AA0032 Finanz. sorveglianza Arbovirosi euro 146.628

AA0032 Rimb. personale in avvalimento euro 367.679

AA0032 Progetto area salute mentale euro 3.600

AA0032 Finanz. FRNA euro 31.667.501

AA0032 Contrib. Promoz. Salute euro 229.244

AA0032 Finanz. DL 18/2020 Spesa personale euro 4.587.544

AA0035 A.1.A.1.3. B)Funzioni altro euro 9.055.339,63

AA035	Fattore della coagulaz	euro	3.380.000
AA035	Diplomi universitari	euro	280.268
AA035	Piano Att. salute mentale	euro	4.321.509
AA035	Prog. Autismo	euro	124.185
AA035	Assegnaz. progetti e funzioni	euro	166.148
AA035	Emergenza 118	euro	180.913
AA035	San .penitenziaria	euro	602.316

A.1A.2) da Regione o Pov. Aut. per quota FS regionale vincolato euro 1.663.441

AA040	Farmaci inn. non oncologici	euro	184.363
AA040	Farmaci innov. oncologici	euro	617.903
AA040	Oneri Penitenz.	euro	49.351
AA040	Contr. San.Peniten	euro	811.824

A.1.B.1.3) da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) euro 6.022.004

AA0090	Finanz. compartecipazione spese fam.	euro	821.605
AA0090	Erna -Altri contrb. reg.li	euro	5.200.399

A.1.B.3.4 Contributi da altri soggetti pubblici extrafondo euro 8.547.405,40

AA0170	Contributo per emergenza Covid	euro	8.547.405,40
--------	--------------------------------	------	--------------

per un totale complessivi 703.432.763,40

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

(Evidenziare se si è proceduto alla precisa classificazione delle note di credito da ricevere per rettifiche nella fornitura di beni e servizi in funzione delle collocazioni del debito dello specifico fornitore, dando notizia delle eventuali eccezioni sollevate.)

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economica, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P/C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Oss:	

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 813.294,00
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	€ 700.000,00
Accreditate	€ 487.007,65
Altro contenzioso	€ 9.002.761,63

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
Le stime inerenti agli accantonamenti per il contenzioso in essere sono state effettuate dalle UU.OO. competenti e sono state esaminate dal Collegio nella seduta del 31/05/2021 (la documentazione è agli atti dell'azienda).
- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF:

ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

Nessun file allegato al documento.

FIRME DEI PRESENTI

ROBERTO PICONE _____

MICHELINA SCIOLI _____

PAOLO ROLLO _____